

Tavolo Arte e artigianato – secondo incontro

Giorno 2 settembre 2015, presso il Palazzo del Turismo ad Acireale si è svolto il secondo incontro del tavolo tematico *Acireale città dell'arte e dell'artigiano* attivato nell'ambito dell'iniziativa *Acireale learning city* che si propone di far aderire la città alla rete PASCAL.

Hanno partecipato all'incontro, oltre agli animatori e all'Assessore all'Urbanistica Avv. Francesco Fichera;

Il dott. Alfio Vecchio (ex banchiere, coinvolto in attività teatrali)

Il prof. Gaetano Puglisi (socio associazione Brunelleschi)

Il sig. Salvatore Scionti (socio associazione Brunelleschi)

L'ing. Giuseppe Marano (ing. libero professionista, associazione Gruppo Liberi Artisti)

L'arch. Giuseppe Alemanni (arch. dipendente comunale)

Il geom. Michele Barbagallo (geom. libero professionista)

L'arch. Sebastian Carlo Greco (arch. libero professionista, membro fondazione architetti di catania)

La dott.ssa Agata Blanco (funzionaria Uff. Beni culturale Diocesi Acireale)

Il prof. Carmelo Musmeci (insegnante, Tribunale Diritti del Malato)

Il sig. Luca Scandura (Calusca, artista ascese, editore Newl'ink)

L'arch. Vincenzo Milone (ex docente di storia dell'architettura presso l'Università di Catania)

L'arch. Filippo Finocchiaro (arch. libero professionista)

La discussione è stata aperta da una sintetica descrizione della iniziativa presentata dal prof. Filippo Gravagno a vantaggio di quanti assenti al primo incontro. In particolare è stato ribadito che la Rete PASCAL è formata da esponenti del mondo accademico, amministratori locali e associazioni impegnate nello sviluppo del territorio e nell'educazione di comunità e che essa annovera al suo interno tutte quelle città che hanno messo al centro del proprio modello di sviluppo la cultura e i meccanismi di apprendimento delle comunità che abitano il proprio territorio. E' stato inoltre ricordato che dal 7 al 9 ottobre a Catania si svolgerà la XII conferenza internazionale delle rete PASCAL, che in quella occasione Acireale intende presentare un documento di proposte e progetti volti a trasformare Acireale in una learning city e che lo scopo del gruppo di lavoro è quello di cominciare a fare emergere delle progettualità, relative ai settori dell'arte e dell'artigianato che facciano emergere le eccellenza acesi, permettendone una migliore messa a sistema tra loro.

Il dott. Alfio Vecchio, nel suo intervento ritiene necessario pensare a progetti concreti e realmente fattibili; sottolinea l'importanza di creare un substrato culturale per poter apprezzare le varie espressioni artistiche. A questo proposito ritiene fondamentale la realizzazione di una mediateca e luoghi fisici, contenitori per fare arte. Ci informa sull'esistenza di un gruppo non formalizzato che si occupa di tematiche relative all'arte dal nome Officina d'Arte.

Il prof. Gaetano Puglisi come componente dell'associazione F. Brunelleschi, legge un documento redatto dai membri dell'associazione che si allega al presente verbale, in cui vengono esposti dei punti chiave per lo sviluppo culturale acese, tra cui l'importanza di spronare i settori dell'arte e dell'artigianato per poter alleviare il disagio generazionale, il recupero e la valorizzazione dei beni culturali. Ricorda il modello operativo della Città del Fanciullo, attraverso la quale i giovani riuscivano ad imparare un mestiere. Inoltre

ribadisce l'importanza di fare rete tra le varie associazioni. In particolare nel documento elaborato insieme all'associazione Sicilia Antica e il circolo Bohémien si evidenzia ancora che è di fondamentale importanza fare in modo che ci sia continuità nelle cose che si organizzano ed evitare realtà che si concludono con se stesse.

Il sig. Salvo Scionti partecipa alla stesura del documento appena citato ribadisce l'importanza di ricostituire il rapporto tra uomo e natura, e la possibilità di rendere Acireale un città d'arte anche attraverso l'arredo urbano che è scarsamente presente in città.

L'ing. Giuseppe Marano, socio fondatore dell'associazione Gruppo Liberi Artisti, impegnata nella costruzione e mostra di presepi artigianali, e tra gli animatori di iniziative volte alla sensibilizzazione nelle scuole per la pulizia delle spiagge e dei fondali delle coste acesi. Ricorda che il Rotary Club, la Fondazione degli Ingegneri di Catania e Amministrazione comunale l'anno scorso, hanno indetto un concorso di idee per la progettazione di una rastrelliera per le bici, che fosse esemplificativa dell'identità acese. Il vincitore ha proposto una rastrelliera a forma di limone stilizzata la cui realizzazione è un eventuale canale di ripresa economica in quanto la produzione della stessa è possibile farla presso artigiani locali;

Il geom. Michele Barbagallo fa notare l'assenza degli artigiani, come maestri del ferro battuto o della carta pesta. Ritiene sia fondamentale un parco progetti e dei concorsi di idee per coinvolgere anche personalità esterne all'Amministrazione.

L'arch. Sebastian Carlo Greco, oltre ad essere membro di SemiAtelier, gruppo che si occupa di progettazione e di animazione culturale, propone di fare un archivio consultabile con tutte le tesi di laurea su Acireale. Ritiene che per una migliore messa al sistema delle iniziative e le progettualità acesi sia necessaria una brandizzazione della città. Racconta della passeggiata di disegno, organizzata da Semi Atelier, per esemplificare un nuovo modo di approcciarsi artisticamente con la città.

Il sig. Luca Scandura (Calusca) artista acese, mette in risalto la mancanza di comunicazione e di strategia di marketing volte a pubblicizzare la realtà acese, come per esempio Il Carnevale e Villa Pennisi in musica. Inoltre propone che le maestranze della carta pesta abbiano un diretto contatto con le scuole.

Ricorda come dalle sue esperienze emerge spesso la mancanza di location adatte alle installazioni di arte contemporanea nel territorio acese; e propone di ridare vita alla rassegna internazionale di arte contemporanea che si teneva ad Acireale fino a qualche decennio fa.

La dott.ssa Agata Blanco propone di mettere in atto un'iniziativa che sia caratteristica ed esclusiva di Acireale, evitando di imitare o riproporre idee, tipo la notte bianca, provenienti da altre realtà. Propone ad esempio la "Settimana dell'arte ad Acireale", evento peculiare che faccia emergere le varie eccellenze presenti nel territorio.

Il dott. Carmelo Musmeci propone una scuola di cartapesta e la valorizzazione dei monumenti, inoltre si augura che l'artigianato dei presepi possa valorizzare e far contraddistinguere l'atmosfera natalizia acese. Ricorda che ci sono molti istituti IPAB in disuso. Propone l'istituzione di un museo permanente del presepe.

L'arch. Filippo Finocchiaro ritiene indispensabile avere la consapevolezza delle risorse e quindi puntare sulle eccellenze. Ribadisce l'importanza dell'artigianato dolciario, da cui poter creare economia e di far rivivere la rassegna internazionale d'arte.

L'arch. Vincenzo Milone, dopo una premessa in cui spiega l'importanza dell'approccio artistico per l'essere umano invita a non imitare modelli che non hanno le stesse peculiarità. In particolare ribadisce che bisogna uscire dalla depressione sociale, e l'arte può aiutarci in questo. Importante che le scuole svolgano delle attività anche dopo l'orario delle lezioni.

In particolare propone di fare un censimento degli edifici comunali inutilizzati e metterli a disposizione per laboratori. Propone la realizzazione di mediateche e percorsi letterali sul territorio, per esempio un percorso letterario su Aci e Galatea. Le parole chiave sono Incentivazione e Informazione. Fondamentale il recupero delle piazze, delle stradine e dei vicoli per l'artigianato.

Il prof. Filippo Gravagno a conclusione dell'incontro fa una sintesi degli interventi e propone ad ognuno di pensare a iniziative da inserire nel documento da presentare alla conferenza internazionale sulla rete PASCAL, stabilendo la data del prossimo incontro per il 16 settembre.

I lavori si concludono alle ore 18.30.

Acireale 02/09/2015

Associazione culturale Filippo Brunelleschi – Acireale

Tavolo tematico: Formazione permanente

DOCUMENTO PROGRAMMATICO

(seduta 2 settembre 2015)

In piena sintonia con le linee guida indicate ed enunciate nel precedente incontro del 23 luglio c.a., il Presidente, il Direttivo e i Soci dell'Associazione, grati per l'invito ad aderire alla Rete PASCAL e a collaborare al progetto <Acireale *learning city*>, unitamente e di concerto con le associazioni della rete di riferimento e di supporto (*), si pregiano di offrire i propri orientamenti, contributi, competenze sinteticamente di seguito elencati.

Dopo ampio dibattito interno, si ritiene di potere offrire la massima collaborazione in ordine alle seguenti priorità:

- Acireale città e territorio: conoscenza delle **criticità** da dirimere per un rinnovato impulso creativo volto alla ridefinizione delle sue peculiari **identità**, vocazioni, condizioni culturali, storiche e sociali
- Individuazione del **disagio** generazionale (**giovani-adulti**)
- Circostrizione dei bisogni contingenti delle comunità periferiche (**centro-frazioni**)
- Monitoraggio delle potenzialità effettive e degli interventi immediati intesi a favorire l'impegno locale a creare sostegni
- Monitoraggio delle eccellenze (**capitale umano**)
- **Cultura** di base ed **educazione civica** per il terzo millennio (**scuole innovative**)
- **Promozione** e **avviamento** di **laboratori**
- **Recupero** e **valorizzazione** dei **BB.AA.CC.**

Tutte le componenti associative del territorio in interrelazione con la rete PASCAL e con le altre eventuali micro-reti specialistiche previste dai tavoli tematici potranno interfacciarsi nell'azione congiunta e condivisa di sviluppo della tematica in rapporti istituzionali di breve o di lungo periodo.

Nello spirito di collaborazione aperta e di cooperazione allargata, prevista dalla rete PASCAL, l'Associazione F.Brunelleschi, a tale riguardo e in sintonia coi soggetti distribuiti separatamente nei rispettivi tavoli tematici, al fine di convogliare, di coordinare e di non disperdere parti significative delle proprie risorse e competenze, si impegna altresì ad operare in **sinergia**, ove ritenuta funzionale e in armonia con l'impianto del presente progetto, anche con associazioni, soggetti individuali e possibili competenze esterne elette a supporto del presente tavolo tematico.

Dettagli, chiarimenti, iniziative, rendicontazioni saranno forniti *in itinere* e in rete nel corso dell'avanzamento dei lavori.

(*) Circolo *Bohémien* (M.C.Torrise)

(*) SiciliAntica (delega: G.Puglisi)

Acireale, 02.09.15.

In fede: